

## **Nuova Evangelizzazione: una via verso la profondità**

La Nuova Evangelizzazione (NE): via verso la profondità? I pellegrini, moderni *Godseekers* dell'esperienza religiosa cristiana e di una sana teologia corrispondente, possono rispondere ricordando l'esperienza della prossimità di Dio all'uomo, soprattutto al più povero e scoprendo che la Nuova Evangelizzazione non è una nuova moda. Come partecipare in modo nuovo, alla *Missio Dei* in questo cambiamento culturale e sociale ne va della credibilità della vita personale ed ecclesiale del cristiano, a partire dal discernimento fra bene e male, per poi scoprire le fonti ecclesiali di una creazione comune. La Nuova Evangelizzazione, come stile cristiano, riguarda solo gli antichi territori della cristianizzazione? Le nuove condizioni socio-culturali e religiose, fra nuovi e vecchi popoli, ci conducono, per gradi, a parlare della via della santità, intrapresa non da un'*élite* di eroi, ma dai fedeli ordinari, come sinonimo di via verso la profondità? Se la via della santità, è misura alta della pastorale, è anche una via missionaria, una via privilegiata dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso, allora comporta anche un *nuovo e antico paradigma* pastorale missionario? La carità, in questa via, va insieme alla vita mistica e contemplativa della Chiesa, a partire dalla Liturgia, anche in un contesto di non credenza e in un contesto interreligioso? I sacerdoti, religiosi e i laici sono chiamati a cercare e trovare questa via di fedeltà creativa, uno stile di esistenza, nuova trasparenza alla Luce del Cristo Risorto nella loro opera, che si manifesta prossimità di Dio all'uomo di oggi, un nuovo modo di accompagnare, più da vicino, la costruzione della città dell'uomo.

P. Germano Marani, s.j.